

COMUNE DI MISILMERI

(Provincia di Palermo)

Area 1: Affari Generali ed Istituzionali

Determinazione del responsabile del servizio

N. 18 / Area 1 del registro

Data 0 FEB. 2016

Oggetto: Resistenza al giudizio promosso innanzi alla Corte di Appello di Palermo – Sezione controversie di lavoro da un ex dipendente comunale. Liquidazione a saldo in favore dell'avv. Antonino Monte, quale difensore dell'Ente.

Il giorno _____, in Misilmeri e nell'Ufficio Municipale, il sottoscritto Dott. Antonino Cutrona, Funzionario Responsabile dell'Area 1 sopra indicata, ha adottato il provvedimento ritrascritto nelle pagine che seguono e lo trasmette all'Ufficio di Ragioneria per gli adempimenti di competenza.

Registro generale N. 82

R

*Emesso
N. 18 u. 238*

*e Rev. n. 12H
del 9/2/16*

Il Responsabile dell'Area 1

Che con ricorso in appello, notificato a questo Ente in data 26 giugno 2012, a mezzo servizio postale con raccomandata A/R, assunto al protocollo generale del Comune in data 3 luglio 2012, al n. 22599, in atti, il sig. Lo Franco Giusto, nato a Misilmeri il 14.11.1945 ed ivi residente in Viale Europa n. 134, dipendente in quiescenza di questo Comune, elettivamente domiciliato in Palermo nella via Ruggero Settimo n. 73, presso lo studio dell'avv. Guido Lomeo, che lo rappresenta e difende, ha chiamato in giudizio il Comune di Misilmeri, in persona del Sindaco pro tempore, innanzi alla Corte di Appello di Palermo – Sezione controversie di lavoro, per chiedere la riforma della sentenza n. 428/2012 emessa in data 12 marzo 2012 dal Tribunale di Termini Imerese, in funzione del Giudice del Lavoro e depositata in Cancelleria in data 6 novembre 2014;

Che con atto deliberativo della Giunta comunale pro tempore n. 18 del 11 aprile 2014, esecutivo ex lege, si è stabilito di resistere al ricorso sopra richiamato, nominando quale legale dell'Ente l'Avv. Antonino Monte del foro di Palermo, già curatore nel giudizio di prime cure, conclusosi con esito favorevole per il Comune;

Che il prefato giudizio si è concluso con sentenza della Corte di Appello di Palermo – Sezione controversie di lavoro – n. 2110/2014 emessa in data 06.11.2014 con la quale la predetta Corte definitivamente pronunciando ha confermato la sentenza n. 428/12, emessa dal Giudice del Lavoro di Termini Imerese il 12.03.2012, dichiarando integralmente compensate fra le parti le spese del presente grado;

Vista la fattura n. 3 del 29/01/2016, trasmessa dal predetto professionista ed acclarata al protocollo generale dell'Ente in pari data, al n. 2981, dell'importo di € 5.836,48 comprensivo di IVA, c.p.a. e ritenuta d'acconto come per legge, a saldo dell'attività legale svolta afferente al giudizio in parola;

Vista la determinazione del Responsabile pro tempore n. 32/A6 del 22/07/2014 con la quale si è proceduto ad impegnare la somma di € 5.836,48 (comprensivo di IVA e c.p.a.), giusta impegno di spesa n. 138/2014;

Ritenuto, pertanto, poter procedere alla liquidazione della precitata fattura in favore del suddetto professionista;

Visto il bilancio corrente esercizio finanziario in corso di formazione;

Visto il vigente O.A.EE.LL. nella regione Siciliana;

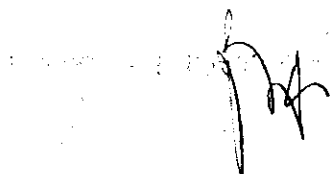
Determina


Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono interamente ritrascritti:

1) Liquidare e pagare la somma di € 5.836,48, comprensivo di I.V.A. e c.p.a. e ritenuta d'acconto come per legge, in favore dell'avv. Antonino Monte del foro di Palermo, nato a Palermo il 30.04.1969 e residente in Misilmeri, c/da Scirocco n. 13 - C.F. : MNTNN69D30G273V – P.I.: 05451540826, mediante bonifico – sul c/c intrattenuto presso Fineco - codice IBAN: IT04S0301503200000002595468, a saldo del compenso dovuto per il giudizio in commento;


2) Dare atto la somma di € 5.836,48 trova imputazione sull'intervento cod. l.l. ll. 103, RR.PP 2014, cap. pag. 124 "Spese per liti, arbitraggi e risarcimenti", giusta impegno di spesa n. 138/14, assunto con determinazione n. 32/A6 del 22.07.2014, in premessa richiamata;

Imp resp. 609/15
Ord n. 1855
L. ord n. 42/16 ueff






3) Attestare la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 47 bis del D.Lgs. 267/2000.

Il Responsabile dell'Area 1
(dott. Antonino )

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Sulla presente determinazione, si esprime, ai sensi degli artt. 53 della L. 142/90, come recepita dall'art. 1 della L.R. 48/91, 147 bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 parere **FAVOREVOLE** di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Misilmeri 08.08.2016

Il Responsabile dell'Area 1
Dott. Antonino 

Affissa all'albo pretorio il []
nonché nella sezione "Pubblicazione L.R. 11/2015"
Defissa il [] 2016

IL MESSO COMUNALE

Il Segretario Generale del Comune,

CERTIFICA

su conforme relazione del messo incaricato per la pubblicazione degli atti, che la presente determinazione é stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi a partire dal giorno [], senza opposizioni o reclami, nonché nella sezione "Pubblicazione L.R. 11/2015".-

Misilmeri, li

IL SEGRETARIO GENERALE
